

## MOZIONE

### Conflitti con le autorità e lungaggini amministrative: creazione di un ufficio (sportello) cantonale per facilitare la ricomposizione delle vertenze

del 30 maggio 2011

Sempre più spesso capita di leggere sulla stampa contributi di cittadine e cittadini che denunciano situazioni di vero e proprio disagio negli ambiti più disparati, che sottolineano difficoltà riscontrate nel far valere i propri diritti e nell'ottenere risposte tempestive ed esaustive dalle autorità comunali e cantonali, non sentendosi protetti da interventi mirati ed incisivi.

Con interrogazione del 9 maggio 2011, il deputato Lorenzo Quadri denunciava l'ennesimo caso, relativo ad un abitante di Besazio che avrebbe inoltrato una richiesta di risarcimento danni per delle crepe alla sua abitazione, provocate, a sua detta, da AET nell'ambito del progetto TI-Geo.

I sottoscritti parlamentari sono seriamente preoccupati rispetto a una siffatta casistica, sensibilmente in aumento. A differenza di chi però si limita unicamente a denunciare, così come fatto nella summenzionata interrogazione del collega Quadri, crediamo fermamente che compito delle autorità politiche sia quello di ricercare soluzioni e di promuovere un dialogo sempre migliore tra Stato e cittadino, dove a quest'ultimo venga data la fattiva possibilità di ottenere tempestivamente informazioni utili per la risoluzione di problemi concreti. Difatti, situazioni come quelle poc'anzi descritte contribuiscono a diffondere diffidenza verso l'agire delle autorità e più in generale disaffezione nei confronti delle stesse. In questo modo si accentua un iato pericoloso tra Stato e cittadino, nociva per entrambi.

Pur consapevoli della complessità del nostro sistema normativo e delle difficoltà pratiche alle quali l'amministrazione viene giornalmente confrontata nell'adempimento dei propri compiti, riteniamo che ogni cittadino abbia dunque il diritto di ottenere risposte efficaci e risolutive da parte delle autorità con cui ha a che fare. Di conseguenza, consideriamo necessario che il Dipartimento delle istituzioni si faccia carico con il giusto piglio della summenzionata problematica. In questo senso, la creazione di un ufficio (sportello) cantonale volto a ricomporre le vertenze di cui sopra e a stimolare e velocizzare il tempo di reazione delle autorità preposte può certo dare un contributo decisivo.

In concreto suggeriamo (a titolo esemplificativo) i seguenti scopi e compiti di questo servizio:

Scopi:

- permettere di reagire in modo più celere, incisivo e consono alle diverse sollecitazioni;
- sostenere e consigliare gli interlocutori pubblici e privati coinvolti;
- delineare strategie per affrontare i problemi contingenti.

Compiti:

- disporre di una mappa costantemente aggiornata di questi conflitti sul territorio cantonale;
- verificare il rispetto di leggi e procedure nei singoli casi;
- verificare quali sono gli interlocutori rispetto alle problematiche poste (Enti, Comuni, Cantone) e coordinarne l'azione;
- creare una rete di funzionari dipartimentali al fine di garantire un approccio globale delle problematiche concernenti questi conflitti.

Con la presente mozione si chiede quindi al Consiglio di Stato di valutare, in tempi brevi, la creazione di un ufficio (sportello) cantonale per facilitare e velocizzare la ricomposizione delle vertenze tra cittadino e autorità.

Giacomo Garzoli  
Samuele Cavadini  
Paolo Pagnamenta  
Stefano Steiger